

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Allegato A

FOTOGRAFIE: Allegato C, 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13  
14-15-16-17-18-19-20  
Allegato D, 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE: Allegato B

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; Di.....):

RIFERIMENTI ALE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDE:

Architetto

Domenico DE RITO

*D. De Rito*

DATA:

Cosenza, 12 Giugno 1998

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

L'edificio in pianta si presenta ad aula unica con vano altare quadrangolare, a cui si accede da un grandioso arco trionfale, l'attuale chiesa è il risultato dell'intervento avutosi nel 1784, come si legge dal cartiglio posto in alto alla controfacciata.

Il bel pulpito della chiesa della Madonna della Maddalena è da assegnare, per lo stile e la tecnica alla "Bottega" di Agostino Fusco, il quale tra il 1786 e il 1795 anno della morte di A. Fusco, risulta attivo nella stessa chiesa per la costruzione del coro, che verrà completato dal figlio Mario.

Agostino Fusco appartenne a una famiglia oriunda del napoletano, impegnata nel settore della lavorazione del legno.

Il pulpito è addossato al quarto pilastro della navata centrale, vi si accede attraverso una scala.

Su una parete della sacrestia della chiesa della Madonna della Maddalena è attornata da una cornice barocca dipinta è presente un lavabo del 1764.

---

SISTEMA URBANO:

---

RAPPORTI AMBIENTALI:

Morano Calabro è uno dei più singolari agglomerati urbani della Calabria, avrebbe la bella età di 3750 anni come si evince dai dati dello scrittore locale S. Leonardo Tufarelli, si trova a 75 Km. da Cosenza ad una altitudine di 694 m. è posto su di un colle conico con una suggestiva visione di case degradanti che precipitano come una cascata.

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

La facciata della chiesa termina con un frontone timpanato, al centro del quale si colloca l'aquila bicipite.

Le maestranze che lavorarono alla facciata erano per lo più locali, nel loro ambito figura Mastro Gaetano Longana di Padula, entrato nell'equipe degli scalpellini locali al punto di essere citato come socio di Michelangiolo Greco di Mormanno, anch'egli partecipe dei lavori di costruzione della Maddalena.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):


BIBLIOGRAFIA:

- . Il serratore n. 16 anno 1991
- . Elenco degli edifici monumentali
- . B. Barillaro, guida artistica e archeologica
- . B. Cappelli, Morano Calabro e la sua odonomastica
- . Calabria sconosciuta n. 8
- . Particolari di arte
- . Morano Calabro (Comune di Morano Calabro)
- . Memorie riscoperte (Comune di Morano Calabro, Assessorato ai beni culturali)

| STATO DI CONSERVAZIONE | DATA DI RILEVAMENTO |   |   |   |   | DATA DI RILEVAMENTO |   |   |   |   | DATA DI RILEVAMENTO |   |   |   |   |   |   |   |
|------------------------|---------------------|---|---|---|---|---------------------|---|---|---|---|---------------------|---|---|---|---|---|---|---|
|                        | O                   | B | M | C | P | R                   | O | B | M | C | P                   | R | O | B | M | C | P | R |
| STRUTTURE SOTTERRANEE  |                     |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |   |   |
| STRUTTURE MURARIE      |                     | X |   |   |   |                     |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |   |   |
| COBERTURE              |                     | X |   |   |   |                     |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |   |   |
| SOLAI                  |                     | X |   |   |   |                     |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |   |   |
| VOLTE E SOFFITTI       |                     | X |   |   |   |                     |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |   |   |
| PAVIMENTI              |                     | X |   |   |   |                     |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |   |   |
| DECORAZIONI            |                     | X |   |   |   |                     |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |   |   |
| PARAMENTI              |                     | X |   |   |   |                     |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |   |   |
| INTONACI INT.          |                     | X |   |   |   |                     |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |   |   |
| INFESSI                |                     |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |   |   |

OSSERVAZIONI:



| A<br>CODICI                                                                                                                                                                                     | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI<br>DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI                                                                | REGIONE | N. |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----|
|                                                                                                                                                                                                 |                      | ITA:                       |                                                                                                                                                                                                                                           |         |    |
| PROVINCIA E COMUNE: Cosenza, Morano Calabro                                                                                                                                                     |                      |                            | DESCRIZIONE: <span style="float: right;">[5605249] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. c. 400.000</span>                                                                                                                                 |         |    |
| LUOGO: Piazza Madonna della Maddalena                                                                                                                                                           |                      |                            | La chiesa si trova nella piazza principale del paese, rappresenta il polo di attrazione su cui orbitò lo sviluppo di tutto il paese a partire dal XVI secolo.                                                                             |         |    |
| OGGETTO: Chiesa Madonna della Maddalena                                                                                                                                                         |                      |                            | La navata centrale con volte a botte poggiante su un aggettante cornicione, è illuminata da finestre unghiate che si aprono in alto.                                                                                                      |         |    |
| CATASTO: foglio 58, partita 324, particella A, cat. E7                                                                                                                                          |                      |                            | L'abside poligonale è piuttosto grande adatto ad accogliere gli stalli del coro che è nascosto alla visione dei fedeli, all'innesto tra navata maggiore e transetto al di sopra del presbiterio si imposta la cupola, terminata nel 1869; |         |    |
| CRONOLOGIA:                                                                                                                                                                                     |                      |                            | la navata principale doppia di dimensioni rispetto alle laterali, è l'unica ad essere illuminata.                                                                                                                                         |         |    |
| AUTORE:                                                                                                                                                                                         |                      |                            | Ciò concorre insieme al cornicione continuo a dare al visitatore la sensazione di ritrovarsi in un tempio a navata unica.                                                                                                                 |         |    |
| DEST. ORIGINARIA: Edificio per il culto                                                                                                                                                         |                      |                            | Le navate laterali rimangono infatti in penombra, qui l'architetto, oggi ancora sconosciuto è riuscito a conciliare la fuga longitudinale.                                                                                                |         |    |
| USO ATTUALE: Edificio per il culto                                                                                                                                                              |                      |                            | Nel complesso la chiesa appare al quanto equilibrata, nello sviluppo delle parti e per la regolarità dell'impianto.                                                                                                                       |         |    |
| PROPRIETÀ: Beneficio Ecclesiastico                                                                                                                                                              |                      |                            | L'interno è monocromo, al fine di evidenziare le strutture portanti e creare un più forte contrasto con gli altari policromi.                                                                                                             |         |    |
| VINCOLI LEGGI DI TUTELA:<br>P.R.C. E ALTRI: Programma di fabbricazione                                                                                                                          |                      |                            | Donato Sannicola o forse meglio Sarnicola è lo studioso e forse anche il collaboratore al progetto. Molto più complesso è il discorso sull'attuale facciata, progettata al contrario dell'interno sulla base di canoni classici.          |         |    |
| TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI                                                                                                                                                      |                      |                            | Il passaggio tra il primo e il secondo livello è segnato da un marcapiano costituito dalla sequenza di trifogli, metope, all'interno delle quali sono scolpiti motivi decorativi (fiori, angioletti, armi)                                |         |    |
| PIANTA: aa croce latina                                                                                                                                                                         |                      |                            | decori a stucco, basamento in pietra, il portale principale fu realizzato recuperando dei materiali della chiesa del 1869.                                                                                                                |         |    |
| COPERTURE: a falde, in minima parte a padiglione                                                                                                                                                |                      |                            | l'altare maggiore in rigorose linee neoclassiche avanzato da una elegante balaustra in marmo polipito in legno di A. Fusco, organo in legno, sono presenti all'interno della chiesa 13 altari.                                            |         |    |
| VOLTE o SOLAI:                                                                                                                                                                                  |                      |                            | STRUTTURE SOTTERRANEE:                                                                                                                                                                                                                    |         |    |
| SCALE: scala a chiocciola per il raggiungimento dell'organo                                                                                                                                     |                      |                            | ARREDAMENTI:                                                                                                                                                                                                                              |         |    |
| TECNICHE MURARIE:                                                                                                                                                                               |                      |                            | PAVIMENTI: sul vano del coro è presente una pavimentazione tipica di Vietri, la chiesa tutta è pavimentata con un granigliato.                                                                                                            |         |    |
| DECORAZIONI ESTERNE: sul prospetto principale sono presenti lesene e decori a stucco, basamento in pietra, il portale principale fu realizzato recuperando dei materiali della chiesa del 1869. |                      |                            | DECORAZIONI INTERNE: avanzato da una elegante balaustra in marmo polipito in legno di A. Fusco, organo in legno, sono presenti all'interno della chiesa 13 altari.                                                                        |         |    |
| DECORAZIONI INTERNE: avanzato da una elegante balaustra in marmo polipito in legno di A. Fusco, organo in legno, sono presenti all'interno della chiesa 13 altari.                              |                      |                            | STRUTTURE SOTTERRANEE:                                                                                                                                                                                                                    |         |    |